

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 6528 del 10/04/2019 BOLOGNA

Proposta: DPG/2019/6551 del 05/04/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: PSR 2014-2020 REGIONE EMILIA-ROMAGNA - MISURA 08, TIPO OPERAZIONE
8.3.01 "PREVENZIONE DELLE FORESTE DANNEGGIATE DA INCENDI,
CALAMITÀ NATURALI ED EVENTI CATASTROFICI" - APPROVAZIONE
GRADUATORIA ANNUALITA' 2018 -

Autorità emanante: IL DIRETTORE - DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E
DELL'AMBIENTE

Firmatario: PAOLO FERRECCHI in qualità di Direttore generale

**Responsabile del
procedimento:** Fausto Ambrosini

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n.1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e

del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2014-2020, versione 8.2 attuativo del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013, nella formulazione approvata dalla Commissione europea con Decisione C(2018)8506 del 05/12/2018, successivamente acquisita con delibera di giunta regionale n.2138 del 10/12/2018.

Viste le Leggi Regionali:

- 04 settembre 1981 n. 30 recante norme per la valorizzazione delle risorse forestali;
- 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del Sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- 23 luglio 2001, n. 21 che istituisce l'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA) per l'Emilia-Romagna, formalmente riconosciuta quale Organismo pagatore regionale per le Misure del P.R.S.R. con Decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 13 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

Dato atto che:

- fra le Misure previste dal P.S.R. 2014-2020 approvato, è compresa la MISURA 08 "Investimenti nello sviluppo delle Aree forestali e nel miglioramento della redditività delle Foreste";
- nell'ambito della MISURA 08 è compreso il Tipo di Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici";
- il Tipo di Operazione 8.3.01 risponde al fabbisogno F12 "Ripristinare il potenziale produttivo agricolo e forestale danneggiato e introdurre adeguate misure di

prevenzione ", contribuendo prioritariamente alla Focus Area P3B "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali";

- all'attuazione del Tipo di Operazione 8.3.01 provvede la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, fermo restando che l'Autorità di Gestione resta rappresentata dal Direttore Generale Agricoltura;
- con la deliberazione della Giunta regionale n.1076 del 9 luglio 2018 è stato approvato il Bando unico regionale per l'annualità 2018, per un importo di Euro 2.390.551,00, attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" nell'ambito della Misura 8 del P.S.R. 2014-2020;
- con la determinazione n.2972 del 19/02/2019 è stato prorogato al 15/04/2019 il termine per l'ultimazione dell'istruttoria delle domande di sostegno a valere sul Tipo di operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", previsto dal Bando regionale approvato con la sopracitata deliberazione n.1076/2018;

Considerato che:

- per quanto riguarda il sopracitato Bando attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.3.01, nei tempi stabiliti, sono pervenuti complessivamente n.28 progetti per un importo complessivo di Euro 3.394.029,13, al netto delle spese IVA;
- i progetti suddetti sono stati oggetto di valutazione da parte dell'apposito Gruppo di lavoro, istituito con propria determinazione n.9207/2016 e successivamente ridefinito con le determinazioni n.1604/2018 e n.21224/2018;
- i progetti che presentavano alcuni interventi non ammissibili, chiaramente identificabili in progetto e non essenziali per il conseguimento degli obiettivi prefissati dagli stessi, sono stati ridotti e le relative motivazioni sono state comunicate ai beneficiari in data 22/03/2019;
- le controdeduzioni pervenute entro il 01/04/2019 sono state valutate ed eventualmente accolte, come specificato per ciascuna domanda nell' nell'Allegato B, parte

integrante e sostanziale del presente atto;

- a completamento dell'attività di cui sopra, entro il termine stabilito, è stata compilata la graduatoria dei progetti pervenuti, tenuto conto dei criteri fissati dalla stessa deliberazione n.1076/2018;

Dato atto, inoltre, che:

- i progetti pervenuti sono stati suddivisi in progetti ammessi a finanziamento, progetti ammissibili, progetti non ammessi, progetti non ricevibili, così come riportato nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a seguito dell'esame tecnico, sulla base delle proposte del gruppo di lavoro, sono state definite prescrizioni esecutive generali e specifiche per l'esecuzione degli interventi e, per alcuni progetti, sono inoltre state stralciate alcune tipologie di lavori non ammissibili, così come riportato nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- a seguito della verifica contabile, si è proceduto, per alcuni progetti, ad adeguare le relative spese tecniche e generali all'aliquota richiesta e, comunque, non eccedente il 10%;
- l'aiuto è pari al 100% della spesa ammissibile ad esclusione delle spese IVA;
- a seguito degli esiti della suddetta istruttoria, sono stati ammessi a finanziamento n.20 progetti per un importo di Euro 2.369.753,62;

Considerato che, al punto 7. del dispositivo della sopracitata deliberazione n.1076/2018, si prevede che eventuali modifiche che si rendessero necessarie alla tempistica e agli allegati tecnici possano essere disposte dal Direttore Generale competente con propri atti formali;

Stabilito che:

- la documentazione da trasmettere da parte dei beneficiari, ai fini della rendicontazione delle spese e della liquidazione dei contributi, sia presentata con le modalità indicate ai punti 11., 12. e 13. dell'Allegato A)

alla sopracitata deliberazione n.1076/2018, entro i seguenti termini:

- entro il 30/04/2020, i beneficiari pubblici, una volta selezionati i soggetti aggiudicatari dei lavori, forniture e incarichi professionali, presenteranno, tramite il SIAG, la domanda di comunicazione integrativa contenente tutta la documentazione relativa alle procedure adottate; gli stessi beneficiari procederanno all'inizio lavori a seguito della ultimazione delle procedure di affidamento degli stessi;
- entro il 30/04/2020, i consorzi forestali, in quanto non tenuti alla comunicazione integrativa, invieranno al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna la documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori;
- entro il 30/03/2021, i beneficiari dovranno presentare l'eventuale domanda di pagamento intermedio, allegando la documentazione comprovante l'effettuazione della spesa;
- entro il 30/09/2021, i beneficiari dovranno presentare la domanda di pagamento a saldo, allegando la documentazione comprovante l'effettuazione della spesa e l'avvenuta realizzazione dei lavori (per i quali la data ultima non potrà comunque superare il 30/03/2021);
- in caso di mancato rispetto del termine di presentazione delle domande di comunicazione integrativa e pagamento a saldo, salvo concessione di proroghe, fino ad un ritardo massimo di 45 giorni di calendario, si applicheranno le sanzioni specificate in dettaglio al punto 15., lettera d, dell'Allegato A) alla sopracitata deliberazione n.1076/2018;

Stabilito, altresì, che, ad integrazione della documentazione di spesa già definita al punto 13. dell'Allegato A) alla sopracitata deliberazione n.1076/2018, la rendicontazione del progetto, tramite il SIAG, dovrà contenere gli eventuali documenti di trasporto (DDT) del legname ottenuto dal taglio (se oggetto di cessione) e/o una adeguata documentazione fotografica dello stesso;

Visti:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;
- la deliberazione della Giunta regionale n.122 del 28/01/2019 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2019-2021";
- la determinazione n.1524 del 07/02/2017 "Conferimento di un incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";
- la determinazione n.19063 del 24/11/2017 "Provvedimento di nomina del Responsabile del procedimento ai sensi degli articoli 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993".

Richiamate le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29/12/ 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modificazioni;
- n. 2189 del 21/12/2015 concernente "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";
- n. 56 del 25/01/2016 concernente "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001";
- n. 702 del 16/05/2016 avente ad oggetto: "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'Anagrafe per la stazione appaltante";

- n. 1107 dell'11/07/2016 avente ad oggetto "Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della Giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";
- n. 1681 del 17/10/2016 "Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa regionale avviata con deliberazione n. 2189/2015";
- n. 468 del 10/04/2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

D E T E R M I N A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, di quelli ammissibili, dei non ammessi e dei non ricevibili afferenti alla Misura 08 "Investimenti nello Sviluppo delle Aree forestali e nel Miglioramento della redditività delle foreste", Tipo di operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" per l'annualità 2018, riportati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare, altresì, gli importi dei lavori, degli oneri per la sicurezza e delle spese generali dei singoli progetti, così come indicati nel sopracitato Allegato A;
- 4) di approvare, inoltre, le note e le prescrizioni contenute nell'Allegato B, parte integrante del presente atto, cui dovranno attenersi gli Enti beneficiari nell'esecuzione degli interventi;
- 5) di dare atto che l'ammontare complessivo dei progetti ammessi a finanziamento assomma a complessivi Euro 2.369.753,62;

- 6) di stabilire che i beneficiari, con propri provvedimenti, approvino i relativi progetti esecutivi, tenendo conto delle eventuali riduzioni definite nell'allegato A e delle prescrizioni esecutive definite nell'allegato B;
- 7) di stabilire, inoltre, che la documentazione da trasmettere da parte dei beneficiari, ai fini della rendicontazione delle spese e della liquidazione dei contributi, sia presentata entro i seguenti termini:
- entro il 30/04/2020, i beneficiari pubblici, una volta selezionati i soggetti aggiudicatari dei lavori, forniture e incarichi professionali, presenteranno, tramite il SIAG, la domanda di comunicazione integrativa contenente tutta la documentazione relativa alle procedure adottate; gli stessi beneficiari procederanno all'inizio lavori a seguito della ultimazione delle procedure di affidamento degli stessi;
 - entro il 30/04/2020, i consorzi forestali, in quanto non tenuti alla comunicazione integrativa, invieranno al Servizio Aree Protette, Foreste e Sviluppo della Montagna la documentazione comprovante l'avvenuta consegna dei lavori;
 - entro il 30/03/2021, i beneficiari dovranno presentare l'eventuale domanda di pagamento intermedio, allegando la documentazione comprovante l'effettuazione della spesa;
 - entro il 30/09/2021, i beneficiari dovranno presentare la domanda di pagamento a saldo, allegando la documentazione comprovante l'effettuazione della spesa e l'avvenuta realizzazione dei lavori (per i quali la data ultima non potrà comunque superare il 30/03/2021);
 - in caso di mancato rispetto del termine di presentazione delle domande di comunicazione integrativa e pagamento a saldo, salvo concessione di proroghe, fino ad un ritardo massimo di 45 giorni di calendario, si applicheranno le sanzioni specificate in dettaglio al punto 15., lettera d, dell'Allegato A) alla sopracitata deliberazione n.1076/2018;
- 8) di stabilire, altresì, che, ad integrazione della documentazione di spesa già definita al punto 13.

dell'Allegato A) alla citata deliberazione n.1076/2018, la rendicontazione del progetto, tramite il SIAG, dovrà contenere gli eventuali documenti di trasporto (DDT) del legname ottenuto dal taglio (se oggetto di cessione) e/o una adeguata documentazione fotografica dello stesso;

- 9) di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 10) di dare atto che, secondo quanto previsto dal D.lgs. n.33 del 14 marzo 2013, nonché secondo le disposizioni indicate nella deliberazione della Giunta regionale n.122/2019, si provvederà, con riferimento alle concessioni di cui alla presente determinazione, al rispetto degli adempimenti di pubblicazione ivi contemplati;
- 11) di dare atto infine che si provvederà alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del d.lgs. n.33 del 2013.

Paolo Ferrecchi

P.S.R. 2014-2020 - TIPO OPERAZIONE 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" - ANNO 2018

Ord. Grad.	Punteggio totale progetto	N. domanda	ENTE	Importo richiesto	Finanziamento approvato								
					Importo lavori	Oneri sicurezza	Importo lavori + oneri sicurezza	Spese generali	Totale progetto ammesso	Valore massa legnosa	Totale progetto ammesso (al netto della massa legnosa)	Totale progetto ammesso ai fini del contributo	Totale contributo
progetti ammessi													
1	172	5104585	UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE	149.999,82	140.610,40	2.100,00	142.710,40	4.311,02	147.021,42	0,00	147.021,42	147.021,42	147.021,42
2	167	5105140	COMUNE DI CERIGNALE	125.039,47	59.174,44	4.372,01	63.546,45	6.354,65	69.901,10	0,00	69.901,10	69.901,10	69.901,10
3	156	5105105	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	160.030,03	146.468,92	2.000,00	148.468,92	11.561,11	160.030,03	0,00	160.030,03	150.000,00	150.000,00
4	156	5104952	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	149.997,41	182.140,50	3.642,81	185.783,31	15.500,00	201.283,31	51.285,90	149.997,41	149.997,41	149.997,41
5	151	5104422	CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VAL CEDRA	149.811,28	183.795,48	3.675,91	187.471,39	18.747,14	206.218,53	56.407,25	149.811,28	149.811,28	149.811,28
6	151	5104394	UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	147.337,97	134.265,43	3.000,00	137.265,43	13.726,54	150.991,97	3.654,00	147.337,97	147.337,97	147.337,97
7	139	5104950	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	148.000,00	75.193,60	2.000,00	77.193,60	7.719,36	84.912,96	0,00	84.912,96	84.912,96	84.912,96
8	137	5104951	PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO	148.000,00	72.395,04	2.000,00	74.395,04	7.439,50	81.834,54	0,00	81.834,54	81.834,54	81.834,54
9	127	5105020	UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	149.372,02	121.292,75	14.500,00	135.792,75	13.579,27	149.372,02	0,00	149.372,02	149.372,02	149.372,02
10	127	5104454	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	123.434,00	118.899,94	1.100,06	120.000,00	3.434,00	123.434,00	0,00	123.434,00	123.434,00	123.434,00
11	127	5104365	UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA	121.602,00	116.961,85	1.438,15	118.400,00	3.202,00	121.602,00	0,00	121.602,00	121.602,00	121.602,00
12	124	5104575	UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	100.715,57	65.955,08	5.000,00	70.955,08	7.095,50	78.050,58	0,00	78.050,58	78.050,58	78.050,58
13	123	5104568	AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) DELLA ROMAGNA FAENTINA	150.000,00	129.613,66	2.015,23	131.628,89	13.162,89	144.791,78	8.684,00	136.107,78	136.107,78	136.107,78
14	121	5104392	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE	76.316,79	68.297,81	1.081,09	69.378,90	6.937,89	76.316,79	0,00	76.316,79	76.316,79	76.316,79
15	119	5105014	UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	150.000,00	126.863,64	9.500,00	136.363,64	13.636,36	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
16	115	5104584	ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - EMILIA OCCIDENTALE	149.861,26	125.987,80	2.700,00	128.687,80	12.868,78	141.556,58	0,00	141.556,58	141.556,58	141.556,58
17	114	5104339	UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	146.847,26	135.072,60	6.000,00	141.072,60	14.107,26	155.179,86	8.332,60	146.847,26	146.847,26	146.847,26
18	109	5104536	UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	134.891,65	128.182,32	3.000,00	131.182,32	13.118,23	144.300,55	9.408,90	134.891,65	134.891,65	134.891,65
19	108	5105005	COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO	80.398,71	65.919,07	1.483,30	67.402,37	6.740,24	74.142,61	2.814,50	71.328,11	71.328,11	71.328,11
20	98	5104884	COMUNE DI TRAVO	75.732,84	51.379,43	2.648,00	54.027,43	5.402,74	59.430,17	0,00	59.430,17	59.430,17	59.430,17
TOTALE				2.637.388,08	2.248.469,76	73.256,56	2.321.726,32	198.644,48	2.520.370,80	140.587,15	2.379.783,65	2.369.753,62	2.369.753,62
progetti ammissibili													
21	95	5104357	UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	148.759,76	144.538,26	3.000,00	147.538,26	14.753,82	162.292,08	13.532,32	148.759,76	148.759,76	0,00
progetti non ammessi													
22	0	5105021	CONSORZIO FORESTALE CA' DEL VENTO	147.997,89	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
23	0	5104931	UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA	90.857,30	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
24	0	5104945	ALTA VALLE DEL BIDENTE	65.387,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
25	0	5104910	CONSORZIO VOLONTARIO "ILMARRONE ROMAGNA-TOSCANA"	63.525,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
26	0	5104959	COMUNE DI CASTELNOVO NE'MONTI	48.812,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				416.579,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
progetti non ricevibili													
27	0	5105086	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
28	0	5105184	UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO	41.301,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE				191.301,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO				3.394.029,13	2.393.008,02	76.256,56	2.469.264,58	213.398,30	2.682.662,88	154.119,47	2.528.543,41	2.518.513,38	2.369.753,62

ELENCO PRESCRIZIONI PROGETTI

Misura 08 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Tipo di operazione 8.3.01 – “Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici”

A. Prescrizioni di carattere generale

- Il Direttore dei Lavori dovrà verificare puntualmente con il Responsabile tecnico della ditta esecutrice degli interventi le modalità operative ritenute più opportune per l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle prescrizioni generali e specifiche assumendone la piena responsabilità;
- concentrare le operazioni in bosco nei periodi stagionali di minore disturbo per la flora e per la fauna, escludendo pertanto i periodi di fioritura delle geofite e di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica: sono da evitare interventi in bosco da marzo a fine maggio in ambito pianiziale e collinare e da aprile a fine giugno nella fascia del faggio;
- il sottobosco va conservato, eccezion fatta per le infestanti ed alcune lianose da sottoporre a controllo, evitando generici interventi di ripulitura. Tuttavia, alcune specifiche situazioni possono giustificare gli interventi di riduzione della biomassa dello strato dominato con lo scopo di prevenire gli incendi boschivi;
- ancorché previste dai progetti, non sono ammesse pratiche di smaltimento dei prodotti di risulta tramite abbruciamento ad eccezione dei casi previsti dal D.Lgs. 152/2006 e dalle PMPF.
- accatastare il materiale legnoso di risulta, derivato come scarto dai tagli, in strisce lineari distribuite lungo le linee di displuvio, evitando accumuli che favoriscano lo sviluppo di incendi, e disposte in modo da creare vuoti e anfratti che possano agevolare il rapido insediamento di flora e fauna saproxilica. Le fasce ai bordi della viabilità forestale, per una profondità-larghezza di 15 m all'interno dei soprassuoli forestali vanno liberate dai materiali legnosi di risulta che derivano dagli interventi selvicolturali;
- limitare il più possibile l'impatto dei mezzi meccanici utilizzando macchine di ridotte dimensioni, percorsi opportunamente delimitati e modalità di accesso e transito rispettose dell'ambiente;
- contenere al massimo la cantierizzazione in termini sia spaziali sia temporali, con particolare riguardo al sottobosco e alla presenza di habitat e specie nemorali faunistiche e floristiche di pregio e alla rinnovazione naturale del bosco;
- mantenere le condizioni di viabilità, accesso e servizio a un buon livello d'uso, attivando e utilizzando il cantiere forestale in condizioni stazionali e meteorologiche tali da non pregiudicare la compatibilità e sostenibilità dell'intervento;
- provvedere alla rimozione dei rifiuti non biodegradabili e al loro trasporto in discarica autorizzata;
- adottare strumenti, macchine e modalità d'intervento che permettano un taglio netto dei fusti e dei rami, evitando di lacerare, slabbrare o strappare i tessuti legnosi e conseguentemente di procurare danni di tipo fitosanitario, tecnologico ed estetico alla vegetazione;
- limitare i movimenti di terra allo stretto necessario ed eseguirli nella stagione più favorevole, adottando tutti gli accorgimenti utili per evitare danni alla stabilità dei terreni e al buon regime delle acque;

- nelle sistemazioni idraulico-forestali privilegiare, se tecnicamente possibile, l'uso di tecniche di ingegneria naturalistica;
- garantire il rispetto assoluto degli affioramenti ofiolitici, gessosi, calcarenitici e di ogni altra emergenza litologica (rupi isolate, ingressi di grotta, doline di crollo, forre, ecc.) che non potranno essere oggetto di alcun intervento, rimozione o alterazione, per una fascia ecotonale di transizione di circa 10 m;
- per quanto non espressamente riportato nelle presenti prescrizioni esecutive si fa riferimento:
 - al "Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00 vigente." che qui si ritiene integralmente richiamato per quanto riguarda le modalità di esecuzione degli interventi;
 - Allegato A2 "Norme tecniche per la progettazione" parte integrante della deliberazione della Giunta regionale n. 1076/2018.
 - Al Regolamento forestale vigente (R.R. n. 03/2018)

I fini della corretta verifica degli interventi e per l'espletamento delle attività di controllo delle domande di pagamento intermedio e finali si prescrive inoltre che:

- Per tutte le operazioni non misurabili al momento del controllo (es. materiale legnoso cippato) il Direttore dei lavori/beneficiario dovrà provvedere a inserire nel fascicolo della contabilità lavori idonea documentazione anche fotografica/multimediale illustrativa e descrittiva delle fasi salienti degli interventi.
- la rendicontazione del progetto da trasmettere alla Regione tramite SIAG dovrà contenere i documenti di trasporto (DDT) del legname ottenuto dal taglio (se oggetto di cessione) e/o una adeguata documentazione fotografica/multimediale del legname ottenuto dal taglio.

B. Prescrizioni valide per tutti i progetti ricadenti nei siti della Rete Natura 2000

Nei Siti della Rete Natura 2000, nel caso di interventi selvicolturali quali i diradamenti e le conversioni ad alto fusto su aree forestali individuabili come habitat di interesse comunitario (All. I della Direttiva 92/43/CEE) o come habitat di specie di interesse comunitario (All. II e IV della Direttiva 92/43/CEE), le modalità di intervento andranno valutate con particolare attenzione, anche in funzione della frazione di habitat interessato rapportato all'estensione totale dell'habitat all'interno del singolo Sito.

Tutti gli interventi previsti all'interno di habitat forestali di interesse comunitario devono comunque attenersi alle Misure generali e specifiche di conservazione e ai piani di gestione dei singoli Siti Natura 2000 interessati, nonché alle seguenti prescrizioni contenute nella valutazione di incidenza del Piano Forestale Regionale 2014-2020 (DGR n. 14194/2015), fatto salvo quanto definito nelle valutazioni di incidenza approvate dagli Enti competenti per i singoli progetti

C. Prescrizioni esecutive specifiche, interventi non ammissibili per singolo progetto, domande non ricevibili e non ammissibili

DOMANDA N. 5104585 UNIONE DEI COMUNI DELL'APPENNINO BOLOGNESE			
Prescrizioni specifiche Nessuna.			
Interventi non ammissibili			
n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5104585.2019.130003 A1	Non è stato contabilizzato il valore del materiale legnoso ma sono state messe spese aggiuntive oltre al costo previsto dal prezziario per la voce di diradamento. voce non ammessa 2.1.2 Operaio qualificato ore 80,00 € 17,97 – lotto	€ 1.437,60	€ 1.437,60
5104585.2019.130003 A1	non è stato contabilizzato il valore del materiale legnoso ma sono state messe spese aggiuntive oltre al costo previsto dal prezziario per la voce di diradamento voce non ammessa:3 1.4 Operaio specializzato ore 80,00 € 19,26 - lotto	€ 1.540,80	€ 1.540,80

DOMANDA N. 5105140 COMUNE DI CERIGNALE			
Prescrizioni specifiche Nessuna.			
Interventi non ammissibili La viabilità che si vuole aprire contraddistinta dal Tratto n.3 in cartografia non appare coerente con le finalità del bando, in quanto attraversa un'area caratterizzata da castagneti. Si ritiene che questa parte possa rientrare in un progetto a valere sull'Operazione 8.5.01 (annualità 2018).			
5105140.2019.133238	A5 lavori di consolidamento pendici adiacenti alle infrastrutture antincendio	€ 30.408,48	€ 15.000,00
Lotto n 5105140.2019.133238	A4 adeguamento ai criteri di sicurezza della viabilità forestale, delle aree di imposto e sosta. Non ammissibile il tratto 3 dell'intervento (circa 660 m di lunghezza)	€ 12.010,78	€ 4.317,32
5105140.2019.133238	A2 (voce 49) Diradamento selettivo da eseguirsi su giovane fustaia di resinose di età variabile avente diametro (a m. 1,30 dal suolo) di cm. 20-30 mediante il taglio alla base e caduta guidata delle piante marcate, compresi la sramatura, la depezzatura in assortimenti commerciali nonché l'accumulo in luoghi idonei del materiale di risulta	€ 30.413,70	€ 15.206,85

5105140.2019.133238	A2(Voce 50) Taglio di una pianta del diametro (a m. 1,30 dal suolo) di cm. 30-50 mediante il taglio alla base e caduta guidata, compresi la depezzatura in assortimenti commerciali nonché l'accumulo in luogo idoneo del materiale di risulta	€ 17.578,00	€ 8.789,00
5105140.2019.133238	A2 (voce 49.1)Raccolta e distruzione del materiale di risulta (diam. > 20 cm. < 30 cm.) con cippatrice da 31 a 60 kw	€ 9.221,40	€ 4.610,70
5105140.2019.133238	A2 (voce 50.1)Raccolta e distruzione del materiale di risulta (diam. > 30 cm. < 50 cm.) con cippatrice da 31 a 60 kw	€ 4.403,90	€ 2.201,95

Note: Relativamente alla tipologia di intervento A5 si ritengono ammissibili solo gli interventi sul tratto della strada forestale n.1, realizzando, nell'area dove da progetto è prevista una briglia in pietrame e legname, una gabbionata con inserimento di micropali o interventi simili raccomandando l'esecuzione di strutture che rendano l'intervento durevole nel tempo.

E' stato ridotto l'importo della tipologia A2 "diradamenti e altri interventi selvicolturali connessi. Prev. Incendi", in particolare le voci 49,50,49.1,50.1) perché in seguito alla verifica la densità delle piante presenti nell'area di intervento risulta inferiore a quella dichiarata.

DOMANDA N. 5104394 UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA

Prescrizioni specifiche

Lotto 5104394.2019.128617-A4 e Lotto 5104394.2019.128619 -A4 limitare il ricarico di stabilizzato sostituendo ove possibile con materiale più grossolano per fondo stradale e sostituendo con opere strutturali come pozzetti, tagliacque

Interventi non ammissibili

Nessuno

DOMANDA N. 5105105 PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

Prescrizioni specifiche

Si prescrive l'apposizione di segnaletica verticale atta a vietare il transito sulla pista da ripristinare alle persone non autorizzate.

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
A4	A4 adeguamento ai criteri di sicurezza della viabilità forestale, delle aree di imposto e sosta (240m)	€ 39.569,50	€ 0,00

Interventi non ammissibili

Nessuno

DOMANDA N. 5104952 PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO**Prescrizioni specifiche**

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve e prescrizioni	Importo richiesto	Importo non ammesso
LOTTO 5104952.2019.132051	Con riferimento alla voce "strade AP1" indicata nel computo metrico, in fase di progettazione esecutiva, va descritto con maggiore dettaglio l'intervento, puntualizzando geograficamente la localizzazione e la tipologia di operazione per singola voce di prezzo. Gli interventi di ricarica con stabilizzato e ghiaia devono essere minimi e localizzati puntualmente a cucitura delle opere di regimazione idraulica delle acque superficiali.	€ 30.562,16	€. 0,00

Interventi non ammissibili

Nessuno

DOMANDA N. 5104422 CONSORZIO VOLONTARIO FORESTALE VAL CEDRA**Prescrizioni specifiche**

Il Piano di coltura e conservazione definitivo dovrà prevedere una gestione del soprassuolo forestale tramite tagli a buche o tagli successivi escludendo i tagli a raso.

Per quanto riguarda gli interventi di monitoraggio Ips dovrà essere prodotta dettagliata e puntuale con elementi misurabili (rendiconto spese e periodi dei rilievi) in quanto la voce nel computo metrico è generica e non permette una facile controllabilità; si prescrive inoltre di aumentare le trappole da 10 a 20.

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve e prescrizioni	Importo richiesto	Importo non ammesso
LOTTO 5104422.2019.133511	Con riferimento alle voci "AP1" e "170", indicate nel computo metrico, in fase di progettazione esecutiva, va descritto con maggiore dettaglio l'intervento, puntualizzando geograficamente la localizzazione e la tipologia di operazione per singola voce di prezzo. Gli interventi di ricarica con stabilizzato e ghiaia devono essere minimi e localizzati puntualmente a cucitura delle opere di regimazione idraulica delle acque superficiali.	€ 14.151,97	€. 0,00
LOTTO 5104422.2019.133512	Con riferimento alla voce "AP1" indicata nel computo metrico, in fase di progettazione esecutiva, va descritto con maggiore dettaglio l'intervento, puntualizzando geograficamente la localizzazione e la tipologia di operazione per singola voce di prezzo. Gli interventi di ricarica con stabilizzato e ghiaia devono essere minimi e localizzati puntualmente a cucitura delle opere di regimazione idraulica delle acque superficiali.	€ 8.542,24	€. 0,00

Interventi non ammissibili
Nessuno

DOMANDA N. 5104950 PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

Prescrizioni specifiche

LOTTO 5104950.2018.131996

L'intervento prevede la fornitura, stesura e rullatura di stabilizzato per livellamento e sistemazione sede stradale da eseguirsi previo livellamento del piano viario e successiva stesura, compattazione, bagnatura e rullatura del materiale, compresi l'onere per la sistemazione ed eventuale ricarica delle banchine e la formazione di piccoli scoli per le acque meteoriche.

Si ritiene non ammissibile il ricorso al solo stabilizzato posto in opera per il recupero della sede viaria in quanto si tratterebbe prevalentemente di manutenzione ordinaria.

Si prescrive pertanto che l'intervento prioritario da realizzarsi sia quello di regimazione delle acque meteoriche garantendo, nel contempo, il mantenimento della massicciata residua presente posizionando dei taglia acque opportunamente dimensionati in grado sia di regimare le acque, che di consolidare la massicciata esistente.

L'utilizzo di stabilizzato e/o inerti di altro genere sono consentiti solo quale completamento dell'intervento sopra descritto.

Nel progetto esecutivo andranno indicati puntualmente gli interventi eventualmente decisi tra quelli realizzabili con prescrizioni.

Non sono consentiti allargamenti della sede stradale e, in prossimità delle piazzole di scambio deve essere posta idonea segnaletica verticale riportante il divieto di sosta.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
1 LOTTO 5104950.2018.131996	A4 Adeguamento sede strada forestale per funzione antincendio (SpCat 1) SEDE STRADALE (Cat 1)	€ 80.806,40	€ 58.806,40
Spese generali	Riduzione al 10% dell'importo ammesso		

DOMANDA N. 5104951 PARCO NAZIONALE DELL'APPENNINO TOSCO-EMILIANO

Prescrizioni specifiche

Per quanto riguarda gli interventi di monitoraggio Ips dovrà essere prodotta dettagliata e puntuale con elementi misurabili (rendiconto spese e periodi dei rilievi) in quanto la voce nel computo metrico è generica e non permette una facile controllabilità; si prescrive inoltre di aumentare le trappole da 10 a 20.

A1.1 1 LOTTO 5104951.2018.132185)

L'intervento prevede la fornitura, stesura e rullatura di stabilizzato per livellamento e sistemazione sede stradale da eseguirsi previo livellamento del piano viario e successiva stesura, compattazione, bagnatura e rullatura del materiale, compresi l'onere per la sistemazione ed eventuale ricarica delle banchine e la formazione di piccoli scoli per le acque meteoriche.

Si ritiene non ammissibile il ricorso al solo stabilizzato posto in opera per il recupero della sede viaria in quanto si tratterebbe prevalentemente di manutenzione ordinaria.

Si prescrive pertanto che l'intervento prioritario da realizzarsi sia quello di regimazione delle acque meteoriche garantendo, nel contempo, il mantenimento della massicciata residua presente posizionando dei taglia acque opportunamente dimensionati in grado sia di regimare le acque, che di consolidare la massicciata esistente.

L'utilizzo di stabilizzato e/o inerti di altro genere sono consentiti solo quale completamento dell'intervento sopra descritto.

Nel progetto esecutivo andranno indicati puntualmente gli interventi eventualmente decisi tra quelli realizzabili con prescrizioni.

Non sono consentiti allargamenti della sede stradale e, in prossimità delle piazzole di scambio deve essere posta idonea segnaletica verticale riportante il divieto di sosta.

A1.4.4 LOTTO 5104951.2018.132190

L'intervento prevede la realizzazione di un centro di raccolta mezzi nel piazzale antistante i Cancelli.

Si ritengono ammissibili le sole spese di riprofilatura della massicciata e conseguente ricarica atto alla realizzazione di uno strato superficiale di sostegno avente sufficiente tenuta al transito.

Non si ritengono ammissibili le spese relative alla realizzazione della superficie asfaltata del piazzale.

Nel piazzale antistante i "Cancelli", la superficie utilizzabile per i mezzi antincendio, dovrà riportare idonea segnaletica verticale riportante il divieto di sosta ai mezzi non autorizzati.

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
A1.1 1 LOTTO 5104951.2018.132185	A4 Adeguamento sede strada forestale per funzione antincendio	€. 38.340,96	€. 28.340,96
A1.4.4 LOTTO 5104951.2018.132190	A4 Centro di raccolta di emergenza e smistamento mezzi di soccorso (SpCat 4)	€. 43 681,50	€. 33.264,00
Spese generali	Riduzione al 10% dell'importo lavori		

DOMANDA N. 5104365 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Prescrizioni specifiche

nessuna

Interventi non ammissibili

nessuno

DOMANDA N. 5104454 UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Prescrizioni specifiche

nessuna

Interventi non ammissibili

nessuno

**DOMANDA N. 5105020 UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE -
UNIONE MONTANA****Prescrizioni specifiche**

Nessuna

Interventi non ammissibili

Nessuno

**DOMANDA N. 5104339 UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE -
UNIONE MONTANA****Prescrizioni specifiche**

Nessuna

Interventi non ammissibili

Nessuno

**DOMANDA N. 5104575 UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE -
UNIONE MONTANA****Prescrizioni specifiche**

nessuna

Interventi non ammissibili

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve e prescrizioni	Importo richiesto	Importo non ammesso
5104575.2019.129992-A4	Lavori prevalentemente assimilabili a manutenzione ordinaria .	€. 20.604,53	€. 20.604,53

**DOMANDA N. 50104568 AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA (ASP) DELLA
ROMAGNA FAENTINA****Prescrizioni specifiche**

Nessuna

Interventi non ammissibili**Lotto 5104568.2019.133154****A2:** diradamenti, conversioni di cedui in alto fusto con funzione di barriera tagliafuoco attiva verde ed altri

interventi selvicolturali – Euro richiesti 75.825,30. Voce di prezzo Cod. 52. (nel progetto sono inseriti gli oneri di trasporto del materiale legnoso ma non viene inserito il valore della biomassa pertanto in sede istruttoria viene applicata una riduzione del contributo di euro 8.684,00 (calcolato applicando al quantitativo di legname ottenuto il prezzo medio del valore al qle rilevato nei progetti analoghi della prov. FC -1.3 € al qle)

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5104568.2019.133154	A4: Riduzione dello stabilizzato stradale in quanto parzialmente assimilabile a manutenzione ordinaria, ammesso soltanto in aree limitate al fine di consentire il transito dei mezzi AIB.	€. 40.209,57	€. 4.734,75
	<i>Detratto valore massa legnosa</i>		<i>(8.684,00)</i>

DOMANDA N. 5104392 ENTE DI GESTIONE PARCHI E BIODIVERSITA' EMILIA ORIENTALE

Prescrizioni specifiche

Lotto 5104392.2019.129952-A4:” limitare il ricarico di stabilizzato alle sole aree di dissesto stradale, sostituendolo ove possibile con: materiale più grossolano per fondo stradale e con opere strutturali come pozzetti, tagliacque nei tratti con sgrondo delle acque difficoltoso

Interventi non ammissibili

Nessuno

DOMANDA N. 5105014 UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVese - UNIONE MONTANA

Prescrizioni specifiche

Nessuna

Interventi non ammissibili

Nessuno

DOMANDA N. 5104584 ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITA' - EMILIA OCCIDENTALE

Prescrizioni specifiche

In fase di redazione del progetto esecutivo Il progettista dovrà tenere conto della prescrizione ed applicare sulla base topografica da allegare al capitolato le riduzioni riportate per euro 7.795,46 per ora solo a livello economico sul totale del progetto

Interventi non ammissibili

Sono esclusi parte degli interventi di asportazione del piano arbustivo nelle aree immediatamente prospicienti la viabilità in quanto gli stessi possono configurarsi come intervento di manutenzione ordinaria. In fase istruttoria non vengono modificate le aree di intervento in quanto la riduzione risulterebbe di difficile evidenziazione.

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
	Intervento di riduzione della biomassa con asportazione del piano arbustivo. Decespugliamento selettivo realizzato sulle sole parti aeree delle piante, senza estirpazione della ceppaia, con l'ausilio di motosega, o motodecespugliatore a spalla. Analisi per ettari 1	€. 9.708,18	€. 4.588,8
	costo aggiuntivo per l'asportazione completa del materiale di risulta derivato da decespugliamento ai fini della prevenzione degli incendi, consistente nel carico e trasporto del materiale, con l'ausilio di mezzi meccanici (autocarro con pinza-ragno) e successivo scarico in discarica autorizzata.	€. 6.784,08	€. 3.206,66
Totale riduzioni			€. 7.795,46

DOMANDA N. 5104536 UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA**Prescrizioni specifiche**

Nessuna

Interventi non ammissibili

Nessuno

DOMANDA N. 5104884 COMUNE DI TRAVO**Prescrizioni specifiche**

Nessuna

Interventi non ammissibili

Sono esclusi parte degli interventi di asportazione del piano arbustivo nelle aree immediatamente prospicienti la viabilità in quanto gli stessi possono configurarsi come intervento di manutenzione ordinaria.

In fase istruttoria non vengono modificate le aree di intervento in quanto la riduzione risulterebbe di difficile evidenziazione

n. computo metrico o lotto	Descrizione breve	Importo richiesto	Importo non ammesso
5104884.2019.132283-B1	inammissibile l'intervento di manutenzione delle briglie sul Rio Felino. La superficie risulta è al di fuori dall'area sottoposta a vincolo idrogeologico, oltre che non direttamente funzionale alle altre opere previste e considerate precipue.	€. 5.652,00	€. 5.652,00
5104884.2019.132279-B2	inammissibile 1/3 dell'intervento di preparazione all'avviamento all'alto fusto (voce di computo n. 8 – 57 del prezziario) in quanto al di fuori dell'area di ammissibilità	€.45.626,33	€. 9.168,61

DOMANDA N. 5104357 UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA

Prescrizioni specifiche

Nessuna

Interventi non ammissibili

Nessuno

DOMANDA N. 5105005 COMUNE VEZZANO SUL CROSTOLO

Prescrizioni specifiche

Nessuna

Interventi non ammissibili

Lotto 1 – Pinetina – Intervento A2 (Cippatura della ramaglia e dei tronchi) € 2.579,28

Lotto 1 – Pinetina – Intervento A4 Fornitura di ghiaia per ricarichi stradali e sottofondo (riduzione a 75 mc per i soli interventi in aderenza ai tagliacque) € 2.707,5

Lotto 1 – Pinetina – Intervento A4 Fornitura, stesura e rullatura di stabilizzato (riduzione a 75 mc per i soli interventi in aderenza ai tagliacque) € 2.959,22

Importo totale non ammissibile € 8.246,00

DOMANDA N. 5104931 UNIONE DEI COMUNI DELLA ROMAGNA FORLIVESE - UNIONE MONTANA

NON AMMISSIBILE

L'intervento proposto non risulta ammissibile in quanto dalle verifiche effettuate esiste in loco altra viabilità utilizzabile per la prevenzione incendi

DOMANDA N. 5104945 CONSORZIO ALTA VALLE DEL BIDENTE
NON AMMISSIBILE La domanda, in anche a seguito delle integrazioni pervenute presenta tuttora rilevanti carenze in particolare non risultano registrati in anagrafe tutti i terreni gestiti direttamente dal beneficiario
DOMANDA N. 5105021 CONSORZIO FORESTALE CA' DEL VENTO
NON AMMISSIBILE La domanda, in anche a seguito delle integrazioni pervenute presenta tuttora rilevanti carenze, in particolare dalla verifica dei terreni registrati nel fascicolo aziendale risulta che il beneficiario conduce direttamente una superficie boscata superiore ai 50 Ha e pertanto come prevede il bando l'ammissibilità è subordinata alla presenza di un piano di gestione forestale risultato assente.
DOMANDA N. 5104910 CONSORZIO VOLONTARIO "ILMARRONE ROMAGNA-TOSCANA"
NON AMMISSIBILE La domanda, anche a seguito delle integrazioni pervenute, presenta tuttora rilevanti carenze; in particolare non risultano registrati in anagrafe tutti i terreni gestiti direttamente dal beneficiario
DOMANDA N. 5104959 COMUNE DI CASTELNOVO NE'MONTI
NON AMMISSIBILE L'importo dei lavori previsti dal progetto allegato alla domanda risulta inferiore ai 50.000 euro stabilito come importo minimo ammissibile dal bando
DOMANDA N. 5105086 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
NON RICEVIBILE
DOMANDA N. 5105184 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO
NON RICEVIBILE